



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

BANDO: “RIVOLI AIUTA RIVOLI” – AVVISO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DELLA
CITTÀ METROPOLITANA CHE ASSUMONO UN CITTADINO RIVOLESE
INSERITO IN TIROCINIO EXTRACURRICOLARE O UN DISOCCUPATO
(UOMO ULTRACINQUANTENNE O DONNA) (315)

Indice

<u>Premessa.....</u>	<u>3</u>
<u>Soggetti beneficiari.....</u>	<u>3</u>
<u>Soggetti esclusi.....</u>	<u>4</u>
<u>Dotazione finanziaria/Importo del contributo.....</u>	<u>4</u>
<u>Requisiti di ammissione.....</u>	<u>5</u>
<u>Modalità di presentazione delle domande.....</u>	<u>6</u>
<u>Istruttoria delle domande e modalità di erogazione del contributo.....</u>	<u>6</u>
<u>Regime di aiuto de minimis e cumulabilità degli aiuti.....</u>	<u>7</u>
<u>Ispezioni e controlli.....</u>	<u>8</u>
<u>Pubblicazione del bando.....</u>	<u>8</u>
<u>Informazioni.....</u>	<u>8</u>
<u>Responsabile del procedimento ed informativa sulla privacy.....</u>	<u>8</u>

Premessa

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di Rivoli, intende sostenere lo sviluppo economico locale, proponendo una nuova iniziativa rivolta alle imprese con una sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

Il bando vuole stimolare “un lavoro giusto e dignitoso” attraverso l'erogazione di incentivi alle imprese per l'assunzione di cittadini rivolesi residenti sul territorio da almeno sei mesi appartenenti alle seguenti tipologie:

- a. tirocinanti ai sensi della D.G.R. N. 85 DEL 22/12/2017;
- b. uomini ultracinquantenni o donne senza limiti di età disoccupati/e, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015 iscritte/i presso il Centro per l'Impiego.

Soggetti beneficiari

A) tutte le imprese che, presso una delle loro sedi operative nel territorio della Città Metropolitana di Torino, abbiano un tirocinio attivo ai sensi della D.G.R. N. 85/2017 e provvedano, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, a:

A1. assumere il tirocinante con un contratto di lavoro a tempo pieno o parziale (tempo determinato di almeno sei mesi, indeterminato o apprendistato) entro il 10/12/2023, a condizione che sia residente nel Comune di Rivoli da almeno sei mesi a far data dalla presentazione dell'istanza.

Al momento della presentazione della domanda di contributo da parte dell'impresa, il tirocinante deve risultare inserito in una delle sedi dell'impresa che presenta l'istanza.

oppure

A2. formalizzare entro il 10/12/2023 l'impegno ad assumere il tirocinante con un contratto di lavoro a tempo pieno o parziale (tempo determinato di almeno sei mesi, indeterminato o apprendistato), a condizione che sia residente nel Comune di Rivoli da almeno sei mesi a far data dalla presentazione dell'istanza.

L'assunzione dovrà avvenire entro il 28/02/2024.

Al momento della presentazione della domanda di contributo da parte dell'impresa, il tirocinante deve risultare inserito in una delle sedi dell'impresa che presenta l'istanza.

B) tutte le imprese che, presso una delle loro sedi operative nel territorio della Città Metropolitana di Torino, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso ed entro il 10/12/2023, provvedano ad assumere con un contratto di lavoro a tempo pieno o parziale (tempo determinato di almeno sei mesi, indeterminato o apprendistato) donne disoccupate (*) senza limiti di età o uomini ultracinquantenni disoccupati(*) che siano residenti nel Comune di Rivoli da almeno sei mesi a far data dalla presentazione dell'istanza

(*) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015 iscritte/i presso il Centro per l'Impiego

Soggetti esclusi

- sale giochi, sale scommesse, attività di gioco a denaro attraverso apparecchi automatici di cui all'art. 110 comma 6 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza;
- attività di intermediazione finanziaria;
- attività di compro oro, argento e preziosi;
- imprese la cui attività principale è la vendita online (Codice ATECO 47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet);
- le imprese che operano nei settori esclusi dall'applicazione del regime de minimis come da Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L352/2013) e s.m.i.

Dotazione finanziaria/Importo del contributo

L'Amministrazione Comunale ha destinato all'iniziativa in oggetto la somma di euro 37.500,00 che saranno assegnati fino ad esaurimento dei fondi secondo le seguenti modalità:

-Soggetti beneficiari casistica A

Fascia d'età	TD > = 6 mesi tempo pieno/parziale	T. Ind o Apprendistato tempo pieno/parziale
<= 50	€ 1.000,00	€ 1.500,00
> 50	€ 1.500,00	€ 2.000,00

-Soggetti beneficiari casistica B

Tipologia	TD > = 6 mesi tempo pieno/parziale	T. Ind o Apprendistato tempo pieno/parziale
Uomini ultracinquantenni	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Donne	€ 2.000,00	€ 3.000,00

Il contributo previsto è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Alle domande pervenute entro la scadenza del 10/12/2023 verrà dato seguito in ordine di presentazione (numero di protocollo) predisponendo una graduatoria ai fini dell'assegnazione del contributo. E' prevista la possibilità di scorrimento della graduatoria a fronte di rinunce o revoche.

La liquidazione effettiva potrà avvenire solo a seguito del superamento del periodo di prova previsto dal CCNL applicato per la mansione prevista nella comunicazione di assunzione.

L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di integrare i fondi disponibili allo scopo di permettere l'assegnazione del contributo alle imprese ammesse in graduatoria ma non finanziate inizialmente.

Il contributo sarà concesso, nel rispetto della normativa concernente l'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE e s.m.i., agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") secondo quanto previsto nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L352/2013) e s.m.i., così come prorogato dal Regolamento UE n. 972/2020 del 2 luglio 2020.

L'incentivo alle imprese è soggetto alla pubblicazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31 maggio 2017 e s.m.i..

Requisiti di ammissione

Il presente bando si rivolge alle imprese che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti obbligatori per l'erogazione del contributo:

- risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda;
- disporre di una sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino;
- essere, alla data di presentazione della domanda, in normale attività, non in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza. Non avere in corso contenziosi con gli enti previdenziali. In caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare all'atto della presentazione della domanda non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- essere in regola con il pagamento di tasse e tributi verso il Comune della sede operativa in cui verrà effettuata l'assunzione; qualora vi siano pendenze, tale requisito di ammissibilità si ritiene soddisfatto se via sia stata l'ammissione a rateizzazione del debito, autorizzata prima della presentazione dell'istanza;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- non operare nei settori esclusi dal "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013;
- non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o con un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del C.P.P. per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- essere a conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nell'Avviso pubblico;
- essere a conoscenza che sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni. Tali controlli verranno eseguiti nella misura del 5% sul totale delle domande ricevute secondo l'ordine di protocollazione.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte secondo i modelli allegati al presente avviso con assolvimento della relativa marca da bollo da Euro 16,00 e dovranno essere inviate tramite PEC

all'indirizzo comune.rivoli.to@legalmail.it
entro la scadenza del 10/12/2023 ore 12:00

con oggetto **“BANDO RIVOLI AIUTA RIVOLI INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI”**

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e sopra indicato non verranno ammesse.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune destinatario.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- allegare fotocopia di carta di identità e codice fiscale del dichiarante;
- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o digitale), pena esclusione, gli allegati al presente bando:
 - domanda di partecipazione al bando;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'ente organizzatore e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario.

Istruttoria delle domande e modalità di erogazione del contributo

Il contributo è concesso sulla base di una procedura di ricezione delle domande via pec: all'interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del presente bando.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

La graduatoria verrà formata, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di protocollazione dell'istanza di partecipazione mediante PEC.

La graduatoria, successivamente alla sua approvazione, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Rivoli.

La predetta pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione agli interessati; pertanto sarà cura del richiedente consultare il sito istituzionale del Comune.

L'agevolazione sarà erogata ai beneficiari in un'unica soluzione solo a seguito del superamento del periodo di prova da CCNL applicato per la mansione prevista così come indicato nella comunicazione di assunzione.

Il contributo è soggetto alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 ottobre 1973, n. 600.

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa, al termine delle verifiche documentali e dei requisiti richiesti.

Regime di aiuto de minimis e cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Se un'impresa supera la soglia degli aiuti "de minimis", può trovarsi in una situazione di violazione delle regole sugli aiuti di Stato dell'Unione Europea. Questo può comportare l'obbligo di restituire l'importo dell'aiuto ricevuto, più gli interessi, e la possibilità di un'indagine formale da parte della Commissione Europea.

Qualora un'impresa faccia legittimamente domanda di aiuto «*de minimis*» che porti al superamento del massimale previsto dal sopra menzionato regolamento UE, l'amministrazione concedente è tenuta a consentirle di optare, fino alla definitiva concessione di tale aiuto, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia a precedenti aiuti già utilizzati, al fine di non superare tale massimale.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

Ispezioni e controlli

Il Comune di Rivoli può disporre controlli a campione allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Tali controlli verranno eseguiti nella misura del 5% sul totale delle domande ricevute secondo l'ordine di protocollazione.

Pubblicazione del bando

Il presente bando e i relativi allegati saranno pubblicati sull'Albo Pretorio online del Comune di Rivoli per quindici giorni e sul sito www.comune.rivoli.to.it nella sezione "Avvisi Pubblici, Lavoro e Imprese, News".

Informazioni

Per informazioni sul presente avviso pubblico è possibile rivolgersi all'Ufficio Lavoro del Comune di Rivoli:

tel: 011/9513589 – 011/9511900

mail: ufficio.lavoro@comune.rivoli.to.it

Responsabile del procedimento ed informativa sulla privacy

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è il Dirigente della Direzione Servizi alla Persona, l'Arch. Marcello Proi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rivoli, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0119513300 Indirizzo Pec: comune.rivoli.to@legalmail.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.rivoli.to.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD, altrimenti denominato Data Protection Officer, DPO), è lo Studio Balducci Romano, nella persona dell'Avv. Fabio Balducci Romano. I mezzi di contatto sono i seguenti:

- posta elettronica: studio.fbr@gmail.com ;
- posta elettronica certificata: fabio.balducciromano@avvocatiudine.it ;
- telefono fisso 0432-229080.

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679), nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato e/o da ditte e professionisti esterni individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso in modalità cartacea e digitale;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

L'interessato potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati, presentando una specifica richiesta mediante posta raccomandata/mail/posta elettronica/posta elettronica certificata o compilando e consegnando a mano l'apposita modulistica predisposta per l'esercizio dei diritti ("Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali"), reperibile accedendo nella sezione privacy del sito).

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.